

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - Medaglia d'argento al valore civile Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 15-03-22

ORIGINALE

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA
39:::::	(PAESC) DEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PARISOTTO DIEGO	P	
CIVIERO ALESSIA	P	
LUISON OMAR	Р	
MILANI PAOLO	Р	
PELLIZZARI GIANLUIGI	Р	
BARICHELLO ENRICO	Р	
CANDIOTTO MICHELA	Р	
STANGHERLIN SARA	Р	
STOCCO MARTA	Р	
GARDIMAN BARBARA	Р	
BATTAGLIA MOSE'	Р	
ROSIN GIANMARIA	A	
BELTRAME EMILIANO	Р	

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Scrutatori:

Coratatori.	
BARICHELLO	ENRICO
GARDIMAN	BARBARA
BATTAGLIA	MOSE'

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal Segretario Comunale Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" che prevede che gli Stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro avrebbe dovuto adottare entro il 2010 un piano nazionale che delineasse le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento;

Rilevato che:

- Il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008, che coinvolge le città europee al fine di migliorare in materia significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili:
- La Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere le responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e si debbano impegnare in ciò, indipendentemente dagli impegno di altre parti, in quanto le città sono responsabili, direttamente ed indirettamente (attraverso i prodotti ed i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane:
- Molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;

Ricordato che la Provincia di Treviso ha adottato, con propria deliberazione di Giunta n.75/29515 dell'08.03.2012, la sua formale adesione al Patto dei Sindaci quale struttura di supporto per i Comuni che insistono all'interno della sua competenza giuridica;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 10.06.2015, con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire ad un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Treviso, rivolto ai Comuni del suo territorio di competenza, in qualità di Struttura di Supporto riconosciuta dall'Unione Europea, finalizzato a:

- L'adesione al Patto dei Sindaci:
- La redazione dell'inventario di base delle emissioni cd IBE e del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) da realizzare entro un anno dalla formale ratifica dell'adesione al Patto dei Sindaci;

Visto che con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 29.07.2015 è stato approvato il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Patto dei Sindaci" ed è stato deciso di aderire al "Patto dei Sindaci" impegnandosi a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea, realizzando le attività richieste quali:

- Elaborazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che includa un inventario di base delle emissioni di CO2 prodotte all'interno del territorio comunale nell'anno di riferimento ed elenco delle azioni che si intendono mettere in atto per raggiungere al 2020 l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 che verrà stabilito nel PAES;
- Presentazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro un anno dalla formale ratifica dell'adesione al Patto dei Sindaci;
- Organizzazione di campagne d'informazione per promuovere gli obiettivi di riduzione delle emissioni e la presa di coscienza dei cittadini dell'importanza dell'uso più razionale dell'energia;

Rilevato che il PAES e le attività ad esso collegate sono stati realizzati con il coordinamento della Provincia di Treviso quale struttura di Supporto, e dallo studio T-Zero s.r.l. di Treviso appositamente individuato dalla Provincia, in veste di centrale unica di committenza;

Dato atto che con determinazione area tecnica n.158/436 del 22.07.2015 è stato incaricato lo studio T-Zero s.r.l. di Treviso del servizio di redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Castello di Godego (TV) consegnato con prot.6382 del 21.06.2016;

Visto che, con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 27.06.2016 è stato approvato il piano di azione per l'energia sostenibile P.A.E.S. per il Comune di Castello di Godego;

Dato atto che con determinazione area tecnica n.19/43 del 22.02.2018 è stato incaricato lo studio T-Zero s.r.l. di Treviso del servizio di redazione del Monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Castello di Godego (TV) consegnato con prot.5539 del 17.04.2018;

Visto che, con delibera di Giunta Comunale n.29 del 18.04.2018 è stato approvato il monitoraggio al piano di azione per l'energia sostenibile P.A.E.S. per il Comune di Castello di Godego;

Dato atto che:

- con determinazione area tecnica n.108/253 del 23.07.2020 è stato incaricato lo studio T-Zero s.r.l. di Treviso del servizio di redazione del Monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Castello di Godego (TV) propedeutico alla redazione del PAESC;
- in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, il monitoraggio del PAES è stato di complessa redazione e si è protratto nel tempo, tanto da utilizzare i dati elaborati per redarre congiuntamente il PAESC Piano di Azione per l'energia Sostenibile ed il Clima;
- con determinazione area tecnica n.168/345 del 11.10.2021 è stato integrato l'incarico allo studio T-Zero s.r.l. di Treviso per il servizio di redazione del PAESC Piano di Azione per l'energia Sostenibile ed il Clima, consegnato con prot.14861 del 30.11.2021;

Esaminato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima per il Comune di Castello di Godego PAESC consegnato con prot.14861 del 30.11.2021 dallo studio T-Zero s.r.l. di Treviso e composto dai seguenti elaborati:

- a) PAESC Piano d'Azione Energia Mitigazione
- b) PAESC Relazione Clima Adattamento
- c) PAESC Relazione Mitigazione IBE
- d) PAESC Schede Azioni Clima Adattamento
- e) PAESC Schede Azioni Energia Mitigazione

Comune di Castello di Godego – atto di Consiglio comunale n.2 del 15-03-2022

Ritenuto il PAESC presentato, meritevole di approvazione prendendo nel contempo atto delle azioni che l'Amministrazione dovrà intraprendere per il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030:

Atteso che il PAESC non si esaurisce con l'approvazione, in quanto è uno strumento flessibile al quale possono essere aggiunte nuove o diverse "Azioni" di intervento in relazione all'evolversi dei tempi e/o delle modalità operative che lo stesso monitoraggio, effettuato attraverso la redazione della "Relazione di Attuazioni" può suggerire per il perseguimento dell'obiettivo di riduzione al 2030 di almeno il 40% delle emissioni;

Atteso che il complesso delle "Azioni" previste dal processo del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima andrà monitorato tramite la redazione della "Relazione di Attuazione", con frequenza biennale, la quale conterrà tutte le informazioni quantificate sulle "Azioni" messe in atto, i loro effetti sul consumo energetico e sulle emissioni di CO2 e un'analisi dei processi di attuazione del "PAESC", includendo eventuali misure correttive e/o preventive ove richiesto;

Dato atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati ad una successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Assessore Civiero: ricorda ai consiglieri che nel 2016 in Consiglio Comunale fu approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, PAES, con obiettivi ed azioni volte a ridurre l'inquinamento ed aumentare le fonti rinnovabili. Successivamente l'UE ha inserito nuovi obiettivi da raggiungere negli stati membri entro il 2030 e per questo motivo vi è l'adeguamento del Piano che è diventato oltre che per l'energia sostenibile anche per il clima, PAESC.

A questo punto, stante l'impossibilità della presenza dei professionisti incaricati della redazione del PAESC viene trasmesso, sullo schermo gigante, un video di presentazione del citato Piano dalle ore 20,40 alle 21,00.

Consigliere Beltrame: ritiene la delibera positiva ma con i mezzi a disposizione dell'ente la lotta è impari, le scelte sono per lo più governative, se ci sono gli incentivi i privati intervengono. Sì, il Comune può pianificare ma purtroppo il piano urbanistico è vecchio.

Consigliere Gardiman: ok passare dal PAES al PAESC ma chiede quanto è costato lo studio. I costi per intervenire sono alti e fa l'esempio della sostituzione caldaie, bisogna dare informazione alle aziende e ai privati ma come si fa? Se non ci sono incentivi è difficile convincere i cittadini, soprattutto in questo momento.

Assessore Civiero: lo studio è costato 4.514 euro ed il 70% è a carico della Provincia, inoltre il monitoraggio è costato al Comune 3.600 euro. Aggiunge che nell'ambito pubblico si è avuta una riduzione del 36% di CO2 dal 2016 ed è un ottimo risultato anche se il consumo complessivo di CO2 per gli immobili comunali è poco. Nel privato è difficile, ci sono obiettivi di formazione, assemblee pubbliche ed informazioni per bandi provinciali e regionali di contributi. E' possibile prevedere una somma da inserire in bilancio di 10.000/20.000 euro annui per contributi ai cittadini per il cambio caldaia o sostituzione di auto vecchie.

Consigliere Battaglia: esaurito il 110% di bonus, si potrebbe pensare ad uno sconto sull'IRPEF con riduzione dell'addizionale del Comune se ci sono interventi per il cambio caldaia o per un'auto elettrica.

Con la seguente votazione:

Favorevoli: n. 12 (Parisotto, Civiero, Luison, Milani, Pellizzari, Barichello, Candiotto, Stangherlin, Stocco, Gardiman, Battaglia, Beltrame)

Astenuti: n. 0 Contrari: n. 0

espressa per alzata di mano dai n. 12 consiglieri votanti su n. 12 presenti

DELIBERA

- 1. Di approvare il "Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC)", consegnato con prot.14861 del 30.11.2021 e redatto dallo studio T-Zero s.r.l. di Treviso, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto dai seguenti elaborati:
 - a) PAESC Piano d'Azione Energia Mitigazione;
 - b) PAESC Relazione Clima Adattamento
 - c) PAESC Relazione Mitigazione IBE
 - d) PAESC Schede Azioni Clima Adattamento
 - e) PAESC Schede Azioni Energia Mitigazione
- 2. Di dare atto che l'approvazione del PAESC costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e resiliente, perseguendo gli obiettivi di risparmio energetico e adattamento climatico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2030 mediante il coinvolgimento dell'intero territorio;
- 3. Di dare atto, altresì, che le azioni previste in tale Piano, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti secondo quanto previsto dalla normativa di settore;
- 4. Di trasmettere copia del PAESC agli uffici competenti dell'Unione Europea mediante le procedure telematiche online stabilite dai medesimi uffici;
- 5. Di provvedere all'aggiornamento del PAESC sulla scorta dell'evolversi della normativa in materia e dell'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- 6. Di effettuare le verifiche delle emissioni di CO2, ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PAESC, attraverso la verifica dell'attuazione delle azioni previste dal piano mediante la redazione biennale della "Relazione di Attuazione" da presentare alla Giunta Comunale;
- 7. Di procedere alla pubblicazione dei documenti del PAESC sul sito istituzionale del Comune, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano stesso, in concerto con l'Amministrazione Comunale attraverso percorsi partecipativi;
- 8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese né minori entrate a carico del bilancio del Comune, fermo restando che con successivi provvedimenti si

implementeranno le specifiche iniziative dal PAESC e si provvederà ad accertare ed impegnare le rispettive entrate e spese.

E con la seguente separata votazione n.12 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, espressa dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Segretario Comunale Sorace Francesco

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)